parve di scuoprir delle vele dall'albero di gabbia; e di fatto dopo una mezza ora si vide dal castello un vascello considerabile: pareva far forza di vele, e presentava una forma singolarissima. Nessuno di noi, inclusive col soccorso de' canocchiali, potè determinare sicuramente qual rotta tenesse. Era una cosa tanto straordinaria di vedere un vascello in que' mari, che si fu per qualche momento molto imbarazzati, volendo formare delle congetture sopra del medesimo. Finalmente risultò dalle nostre successive osservazioni che non poteva essere altro che un galeone carico dalla nuova Spagna per la China, e che fosse stato spinto verso il nord da qualche accidente, benchè la rotta di questi vascelli a Manilla fosse ordinariamente fra le parallele de' 13. e 14. gradi di latitudine nord. In questa credenza si scrissero diverse lettere nella China per informare i nostri amici che eravamo perfettamente in sicurezza, e che avevamo fatti de' felici progressi nel nostro viaggio. Si rimase in questo singolare errore fino al momento in cui

da to le, en ac ne zio ser vas col que te ran ra stat che lo. mis glie cre tra

fet

lo

gli

get

gia

no